

Una giornata in mare con ARPAV

Anche quest'anno ARPAV in collaborazione con la Regione del Veneto - Assessorato all'Ambiente - ripropone l'iniziativa di presentazione ai "media" delle attività di controllo sul mare.

Da più di quindici anni gli organismi istituzionali della nostra regione investono risorse ad elevata specializzazione per la tutela e la valorizzazione del mare Veneto, a testimonianza del reale impegno profuso dalle strutture pubbliche per il raggiungimento di una efficace azione di **coordinamento unitario delle attività a livello regionale**. Lo sforzo appare oggi improrogabile per l'ottimizzazione di tutte le attività istituzionali, di studio e di ricerca e per la necessaria integrazione delle informazioni disponibili sul mare con quelle a disposizione sul territorio (rete di controllo regionale dei corpi idrici superficiali, rete di controllo regionale sugli impianti di depurazione ecc).

Punti di prelievo

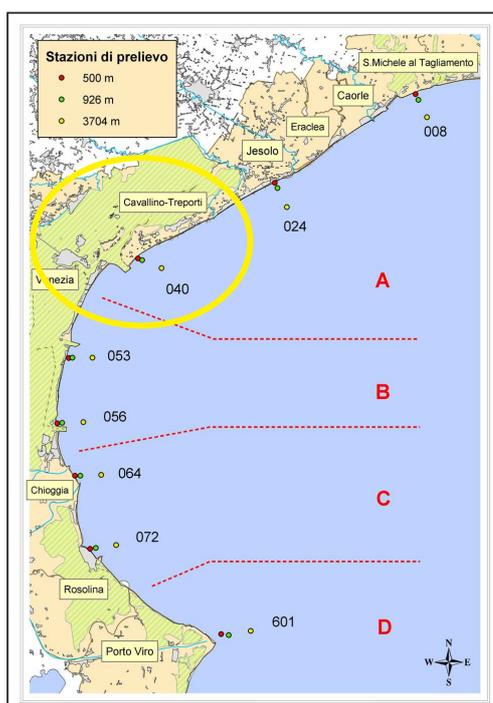


Figura 1: localizzazione punti di prelievo

Il mare sotto costa

La qualità delle acque marino-costiere del Veneto è controllata da ARPAV attraverso una rete di monitoraggio di otto transetti perpendicolari alla linea di costa costituiti da tre stazioni di prelievo per la matrice acqua e una rispettivamente per le matrici sedimento, benthos e biota. Nel corso della campagna di monitoraggio, oltre al prelievo dei campioni, che vengono inviati ai vari laboratori per le analisi, vengono effettuate misure in campo dei parametri chimico-fisici dell'acqua, attraverso una sonda multiparametrica, e osservazioni sul campo che permettono di redigere il presente bollettino. I risultati delle analisi effettuate negli anni sulle acque di mare hanno permesso di suddividere il tratto di costa studiato in 4 aree omogenee (A, B, C, D) in base alle caratteristiche qualitative delle stesse (Fig.1).

Le misure odierne

Il presente commento si basa sulle osservazioni effettuate nel corso della mattinata nella stazione antistante Cavallino- Treporti, la 10400, a 500m dalla costa e fornisce una fotografia della situazione in tempo reale.

La temperatura rilevata si aggira su tutta la superficie dell'acqua attorno ai 24 °C.

Il valore della salinità risulta di 34,5 PSU, L'ossigeno disciolto misurato in superficie è di 108 %, mentre quello al fondo è di 115%, ad indicare che è presente una situazione di leggera sovrassaturazione.

La trasparenza risulta essere di 4 m su fondale di 5m.

Osservazioni

Le indagini svolte tramite la telecamera hanno permesso di monitorare la situazione delle mucillagini. E' stata rilevata soltanto la presenza di piccoli microfocchi lungo la colonna d'acqua e i fondali sono risultati essenzialmente puliti.

Giorni	Copertura cielo	Stato del mare	Venti
5/09		buono	assente

In evidenza

Sta per concludersi il progetto avviato da ARPAV relativo allo studio delle "Tegnùe" dell'Alto Adriatico e rientrante nel Programma di iniziativa comunitaria INTERREG III A/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006. Le "Tegnùe" sono affioramenti rocciosi naturali di profondità variabile irregolarmente distribuiti sui fondali sabbiosi della fascia occidentale dell'Alto Adriatico.

Alcuni degli affioramenti studiati da ARPAV sono localizzati in prossimità della costa del litorale del Cavallino. In figura 2, 3, 4 sono riportati i fotogrammi scattati rispettivamente sugli affioramenti denominati "Cavallino lontano", "D'Ancona" e "Sorse". Sono ambienti di eccezionale bellezza che rappresentano un patrimonio ecologico di peculiare importanza e un punto di attrazione per molte specie ittiche che trovano in quest'area un luogo ideale per l'approvvigionamento di cibo e per la difesa dalla predazione.



Fig. 2



Fig.3



Fig.4

Il mare in tempo reale...

Per chi va per mare è disponibile nel sito internet (www.arpa.veneto.it/acqua/htm/acque_mc_rm_boe.asp) dell'Agenzia la situazione ambientale del Bacino Alto Adriatico aggiornata in tempo reale per mezzo della Rete Regionale di Boe Meteo Marine. La Rete permette infatti di avere informazioni in diretta su parametri meteorologici (temperatura aria, direzione e velocità del vento, pressione atmosferica, etc.) e parametri oceanografici (temperatura acqua, salinità, ossigeno disciolto, pH, direzione e velocità della corrente, etc.) facilitando l'individuazione tempestiva di situazioni di criticità per l'ambiente marino (di bacino e costiero) e della fascia di balneazione. Nella figura (fig. 5) è riportato l'andamento della temperatura rilevata in continuo dalla Meda "Adige" localizzata di fronte alla foce del fiume Adige.

Meda Adige - dal 26/08/2006 al 04/09/2006
Temperatura (°C)

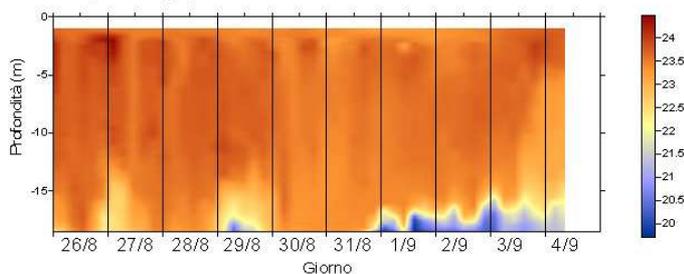


Fig. 5

Le acque di balneazione

La rete di monitoraggio delle acque di balneazione prevede 93 punti di controllo nel mare Adriatico. In tali punti vengono effettuate analisi chimico-fisiche, ispezioni di natura visiva/olfattiva e prelievi di campioni di acqua per l'analisi microbiologica secondo la normativa vigente.



Fig. 6



Fig. 7



Situazione al 5 Settembre 2006

Come si può vedere dalla cartina a lato (fig. 8), la situazione della balneabilità lungo il litorale di Cavallino risulta buona in quanto tutti e 12 i punti esaminati risultano essere idonei alla balneazione.

LEGENDA

- Zona idonea
- Zona temporaneamente non idonea
- Zona permanentemente non idonea

Figura 8: situazione balneazione relativa al tratto di costa di Cavallino

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet www.arpa.veneto.it - acque marino costiere – balneazione

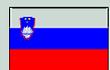
Il Bollettino del Mare viene emesso, con cadenza bimensile nel periodo estivo e mensile nel resto dell'anno, sulla base dei dati rilevati nell'ambito delle attività istituzionali previste dal Piano Regionale di Monitoraggio per il controllo dell'Ambiente marino costiero e dei Progetti "INTERRMARCO" e "OBAS" inseriti nel Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006.

Il personale dell'Osservatorio Alto Adriatico svolge le campagne di campionamento e misura della fascia marina costiera entro le 2 miglia nautiche, mentre le analisi sono effettuate nei laboratori dei Dipartimenti Provinciali ARPAV di Venezia e di Rovigo.

Il personale dell'ISMAR CNR, Venezia (già Istituto di Biologia del Mare) effettua le campagne oceanografiche di campionamento e misura e le analisi di laboratorio per il tratto di mare fino alle 60 miglia nautiche.

Per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione dei rapporti di dettaglio emessi in contemporanea con i bollettini e scaricabili nella sezione documenti del sito ARPAV: <http://www.arpa.veneto.it/acqua/htm/documenti.asp>.

INTERREG III A/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006 Progetto cod. AAVEN111034



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

ISMAR - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE Sezione di Venezia - Sistemi Marini e Costieri

OSSERVATORIO ALTO ADRIATICO - POLO REGIONALE VENETO

Osservatorio Alto Adriatico
Polo Regionale del Veneto
Dirigente responsabile:
Dot.ssa Marina Vazzoler
Tel. 049-8767585
e-mail: gaa@arpa.veneto.it